

Camera non avrebbe più nella raccolta delle sue leggi alcun modo di trovare un riassunto dei rinvii fatti di alcuni lavori e dei rispettivi assegni voluti dalle leggi speciali.

Per queste ragioni, pur riconoscendo che la Camera ha oggi compromesso le sue decisioni e che la discussione di queste singole partite sarebbe inutile, pregherei tuttavia l'onorevole presidente di mettere in votazione l'articolo proposto dalla Commissione del bilancio come legge speciale e distinta da quella del bilancio, e ciò per non costituire un precedente che potrebbe esser pericoloso, anche pel bilancio dell'entrata che sarà discusso tra poco e nel quale c'è qualcosa di analogo.

Presidente. Onorevole Sonnino, quanto all'osservazione che Ella mi fa circa all'ultima parte dell'articolo unico, che ha tratto ai reintegri, Ella ha pienamente ragione. Converrebbe fare un articolo aggiuntivo, quando la Camera reputasse di non discutere la tabella.

Quanto poi alla tabella medesima, mi permetto di osservare che essa è già stata dalla Camera votata nei singoli capitoli.

Il metodo di discussione proposto dalla Commissione, consisteva in questo: che, prima, si discutesse la tabella *B* nella quale erano riepilogate e modificazioni da introdursi nei diversi capitoli. Ma la Camera dichiarò che questo metodo era assolutamente inaccettabile, perchè essa non poteva avere sott'occhio complessivamente nè tutte le modificazioni che s'introducevano, nè tutte le disposizioni di legge a cui si riferivano gli stanziamenti. Perciò la Camera deliberò di discutere i capitoli del bilancio, nei quali già si trovavano introdotte le modificazioni di stanziamenti. Questo è stato il sistema che la Camera ha seguito, e perciò sono stati votati i diversi capitoli.

Ora, questa tabella *B* si può conservare come un allegato al bilancio; ma non può essere che una tabella dimostrativa, un riepilogo che non è il caso di mettere ai voti, essendo risaputo che non si possono mettere ai voti se non quelle proposte intorno alle quali la Camera può deliberare. Ora, invece, per effetto del metodo di discussione adottato dalla Camera, surge evidente, quanto alla tabella *B*, la questione pregiudiziale.

A mio avviso, si potrebbe votare come articolo aggiuntivo quella parte del disegno speciale che ha tratto al reintegro, e poi stabilire che la tabella *B* faccia parte integrante del bilancio, come allegato.

Sonnino Sidney. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Sonnino Sidney. Vorrei insistere (non per allungare la questione, perchè, come dico, ammetto che la discussione sia soppressa, ma per salvare, il precedente) che dell'articolo e della tabella, che è un riassunto, si facesse votazione in urna speciale; e ciò anche per rispetto ai diritti del Senato. Il Senato può benissimo votare l'articolo e la tabella prima del bilancio...

Presidente. Allora, si rinvia il bilancio e si solleva una questione più grossa.

Sonnino Sidney. L'articolo e la tabella formano legge speciale; legge speciale che viene a derogare agli assegni fatti dalle leggi precedenti speciali per tutte le singole opere.

Se noi ammettiamo che, per semplici stanziamenti di capitoli, senza una nuova legge speciale, si possano diminuire gli assegni delle precedenti leggi speciali, veniamo a stabilire che si possano anche aumentare; cosa assai pericolosa. Quindi, se possiamo evitare inconvenienti di questo genere, senza allungare la discussione, credo che valga la pena di farlo. Se già la Camera ha fatto male, non sospendendo la sua definitiva risoluzione sugli stanziamenti dei singoli capitoli, fino a che non avesse votato la legge speciale e la relativa tabella *B* che derogava agli assegni delle leggi precedenti, non è questa una ragione per aggravare il già fatto, col sopprimere addirittura l'articolo e la tabella.

Con la mia proposta credo che si verrebbe veramente a garantire una prerogativa parlamentare, che devo premere non soltanto al Senato, ma anche alla stessa Camera; perchè la Camera ha essa pure il maggiore interesse di salvare il principio, che non si possa con gli stanziamenti dei capitoli alterare gli assegni delle leggi speciali, garantendosi così da improvvise sorprese per un colpo di maggioranza. Per queste ragioni pregherei si procedesse alla votazione anche sulla tabella.

Presidente. L'onorevole Cadolini ha facoltà di parlare.

Cadolini, presidente della Commissione generale del bilancio. Io debbo osservare che tutti gl'inconvenienti indicati dall'onorevole presidente si verificano perchè noi non stiamo rigorosamente alle norme stabilite dalla legge di contabilità; e che non è il solo caso, quello di cui ora si parla. Noi abbiamo ancora da discutere la legge relativa alle strade obbligatorie. Ebbene, anche quella legge verrà a portare dinanzi alla Camera alcune disposizioni relative agli stanziamenti, di cui abbiamo già tenuto conto in questo bilancio. Perciò, stando al principio enunciato dall'onorevole presidente,